



04 APRILE 2021 - PASQUA di RESURREZIONE

## ***La Pasqua movimento d'amore senza fine***

Pasqua è la festa dei macigni rotolati via, delle pietre rovesciate dall'imboccatura del cuore, dall'ingresso dell'anima.

Stupore, disorientamento, paura, eppure entrano, fragili e indomite, incontro a una sorpresa più grande: un messaggero giovane (il mondo intero è nuovo, fresco, giovane, in quel mattino) con un annuncio che sembra essere la bella notizia tanto attesa: «Gesù che avete visto crocifisso è risorto». Avrebbero dovuto gioire, invece ammutoliscono. Il giovane le incalza «Non è qui». Che bella questa parola: "non è qui", lui c'è, vive, ma non qui. Lui è il vivente, un Dio da sorprendere nella vita. C'è, ma va cercato fuori dal territorio delle tombe, in giro per le strade, per le case, dovunque, eccetto che fra le cose morte: **"lui è in ogni scelta per un più grande amore, è nella fame di pace, negli abbracci degli amanti, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente"** (G. Vannucci).

E poi ancora una sorpresa: la fiducia immensa del Signore che affida proprio a loro così disorientate, il grande annuncio: «Andate e dite», con i due imperativi propri della missione. Da discepoli senza parole, a missionarie dei discepoli senza coraggio. «Vi precede in Galilea». E appare un Dio migratore, che ama gli spazi aperti, che apre cammini, attraversa muri e spalanca porte: un seme di fuoco che si apre la strada nella storia. Vi precede: avanza alla testa della lunga carovana dell'umanità incamminata verso la vita; cammina davanti, ad aprire l'immensa migrazione verso la terra promessa. Davanti, a ricevere in faccia il vento, la morte, e poi il sole del primo mattino, senza arretrare di un passo mai. Il Vangelo di Pasqua ci racconta che nella vita è nascosto un segreto che Cristo è venuto a sussurrarci amorosamente all'orecchio. Il segreto è questo: c'è un movimento d'amore dentro la vita che non le permette mai di restare ferma, che la rimette in moto dopo ogni morte, che la rilancia dopo ogni scacco, che per ogni uomo che uccide cento ce ne sono che curano le ferite, e mille ciliegi che continuano ostinatamente a fiorire.

(p. Ermes Ronchi)

*(Lecture di Pasqua: Atti degli Apostoli 10,34a.37-43; Salmo 117; Lettera di Colossesi 3,1-4; Giovanni 20,1-9)*

**Il Bollettino settimanale e tante altre belle risorse sono disponibili sui Social dell'UP:**  
**SITO** <https://www.uparcolegazzolo.com/> - **TELEGRAM** **Unità Pastorale Arcole Gazzolo**  
**CANALE YOUTUBE UP ArcoleGazzolo**

**DOMENICA 04 APRILE – PASQUA di RESURREZIONE**

**Ore 9.30 S. Messa di Pasqua ad Arcole**

**Ore 11.15 S. Messa di Pasqua ad Arcole:**

**potrà essere seguita in diretta sul canale YouTube**

**Ore 9.30 S. Messa di Pasqua a Gazzolo**

**Ore 11.15 S. Messa di Pasqua a Gazzolo**



**LUNEDÌ 05 APRILE – DELL'ANGELO (PASQUETTA)**

**Ore 19.00 Arcole Unica S. Messa dell'Unità Pastorale**

Giavarina Francesco; 7° Rinaldi Imelda;

**MARTEDÌ 06 APRILE**

(Santa Galla)

**Ore 19.00 S. Messa Gazzolo:** def. Fam. Milani, Bressan;

**MERCOLEDÌ 07 APRILE**

(San Giovanni Battista de la Salle)

**Ore 20.30 Gazzolo: Adorazione Eucaristica**

**GIOVEDÌ 08 APRILE**

(Sant'Amanzio)

**Ore 08.30 S. Messa Gazzolo:** De Guio Giovanni Augusto; def. Fam. Belvedere; Anime del Purgatorio;

**Ore 20.00 Arcole: Santa Messa in suffragio di Suor Rosa.  
In sua affettuosa memoria!**

**VENERDÌ 09 APRILE**

(San Massimo, vescovo)

**Ore 8.30 S. Messa Arcole:**

**SABATO 10 APRILE**

(San Beda)

**Ore 17.30 S. Messa Vespertina Gazzolo:** Pegoraro Bruno; Bà Angelo; Spagnolo Luigi; De Carli Emilia; Pompete Amalio; Danza Cleta; Mirandola Angelo, Angelina; Molon Ines, rinaldi Adelino; Campana Gregorio; Godi Sergio; def. Fam Faccioli Delio; def. Fam. Bogoni; Sacerdoti defunti

**Ore 19.00 S. Messa Vespertina Arcole:** Ferraro Aurelio; def. classe 1964: G.Mariotto Giovanni, Todesco Iole, Boseggia Arturo, Burato Mauro, Gasparini Roberto, Pompele Gian Paolo; Lanciai Siro, Giusepina, Teresa; ann. Angiari Mario, Luigi e Fam.; Giuriato Antonietta e Fam.

**DOMENICA 11 APRILE**

(Il Domenica di Pasqua in Albis o della Divina Misericordia)

**Ore 9.30 S. Messa Arcole, potrà essere seguita in diretta sul canale YouTube:**

Fam. Micheletti; Suor Gustava; Fam. Mincuzzi Mattia; Fam. Tadiello Severino

**Ore 11.15 S. Messa Gazzolo:** Faccioli Loris; Godi Teresa Anna; Girardi Pietro; Longo Gabriella; De Grandi Delfino; def. Fam. Trincavelli; Fenzi Emilia; Dabellan Lorenzo; Pompele Ottavia

## CIRCOLO "NOI" ORATORIO DI ARCOLE

È possibile rinnovare la tessera, che sarà obbligatorio per candidarsi e per poter votare durante l'Assemblea. **Per il tesseramento ci si può rivolgere al negozio Elettromarket di Tadiello Massimo**

(Via Roma 6). Per candidature e informazioni relative, invece chiedere a:

**Michela 3404104150.**

## PICCOLO CENTRO "NOI" GAZZOLO

**Ogni 2ª e 4ª domenica** all'ingresso delle aule del catechismo **dopo la S. Messa delle ore 11.15** sarà possibile rinnovare il tesseramento. Per evitare attese, i moduli sono precompilati, basterà una firma; per i nuovi, possibilità di ritirare moduli in bianco; è possibile richiedere il modulo all'indirizzo:

[piccolocentrogazzolo@gmail.com](mailto:piccolocentrogazzolo@gmail.com)

info → **Marco 347 4946957**

## BATTESIMI 2021

Per coloro che desiderano battezzare il figlio/a nell'anno 2021 sono invitati a prenotarsi chiamando **ad Arcole:**

**Maria Rosa** tel: 3403546538

**a Gazzolo:**

**Mara** tel: 3282296712

- **Incontro per i genitori domenica 11 aprile ore 16.00;**
- **Battesimi domenica 18 aprile 2021 ore 17.00;**

## *RACCOLTA BUSTE PASQUALI E SALVADANAI*

In questi giorni è possibile portare **in chiesa o sacristia** le buste con l'offerta per aiutare la propria parrocchia.

- Chi non avesse ancora portato i salvadanai "Un pane per amor di Dio" può farlo entro domenica 11 aprile;

***Grazie della generosità!***

## **Ringraziamo di vero cuore**

tutti coloro che a vario titolo e in vari servizi liturgici e pastorali

*(addetti alle sacristie, ministranti, cori, organisti e musicisti, fioristi e pulizie, servizio d'ordine e igienizzazione, lettori, volontari per le trasmissioni e social, e tutte le persone di buona volontà)*

**hanno contribuito a rendere belle e ricche**

le celebrazioni della Settimana Santa e del Triduo Pasquale nelle chiese della nostra Unità Pastorale!!!

## L'aurora

Certamente «*Dio è luce e in lui non c'è tenebra alcuna*» (1Gv 1,5), ma il suo far risorgere Gesù dai morti è collocato sul far del giorno, nel momento aurorale dell'alba. Non per niente in Apocalisse il Risorto si presenta con una qualifica singolare: «*Io sono la stella radiosa del mattino*» (Ap 22, 16).

Questo chiarore assai tenue della risurrezione di Gesù ci permette di formulare alcune considerazioni.

Quando attraversiamo momenti di buio, il desiderio impellente è quello di uscirne al più presto, per ritornare alla luce del giorno. Nei frangenti della fatica e del dubbio, vorremmo in breve tempo avere tutto chiaro.

Mi sembra che in questi tempi noi cristiani siamo invitati ad abitare precisamente questo "tempo di mezzo" dell'alba pasquale con pazienza e con speranza. La soluzione a tutti i nostri quesiti e a tutti i nostri desideri di ripresa ancora non si dà in forma esplicita, ma ne intuiamo il germogliare.

Per questo l'autentico clima pasquale dovrebbe essere abitato dalla delicatezza estrema, dall'assenza di pretese onnicomprensive e dall'arte della reciproca gentilezza. Circa quest'ultimo atteggiamento, papa Francesco ci ricorda: «È ancora possibile scegliere di esercitare la gentilezza. Ci sono persone che lo fanno e diventano stelle in mezzo all'oscurità» (Lettera enciclica *Fratelli tutti*, n. 222).

**È possibile assumere, dunque, uno stile "aurorale" nei nostri rapporti, nei progetti e nelle nostre attività? Credo di sì...** Accettando serenamente che non tutto è a immediata disposizione, non tutto è chiaro, non tutto è risolvibile. Dovremmo evitare le prese di posizione inappellabili, le dichiarazioni ultimative e i giudizi *tranchant*, aprendoci ad un atteggiamento umile, discreto, capace di formulare parole solo incipienti e progetti elaborati ancora in forma embrionale.

Se decidiamo di abitare l'aurora, con i suoi chiaroscuri, allora, sì, «anche la notte del dolore si aprirà alla luce pasquale di Gesù crocifisso e risorto» (cf. Prefazio comune VIII) e pure il frangente più oscuro e triste diverrà una «notte veramente beata» (*O vere beata nox*, Preconio pasquale). La risurrezione di Gesù è la più grande risorsa cui ogni credente può attingere, perché dischiude nel difficile momento attuale la dimensione lieta del compimento finale: «*La vostra tristezza si cambierà in gioia*» (Gv 16,20).

Con questa fede condivisa e con queste parole desidero porgere a ciascuno di voi e a tutti voi il mio fraterno e paterno augurio di Santa Pasqua.

**+ Beniamino**